



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
DIRITTI ALL'ASSISTENZA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è quello di migliorare la qualità della vita delle 71 persone malatte neuromuscolari e, indirettamente, delle loro famiglie

L'obiettivo specifico del progetto è potenziare l'offerta di servizi assistenziali e di accompagnamento alle 71 persone con malattie neuromuscolari destinatari de progetto.

MISURE AGGIUNTIVE: Integrazione degli obiettivi del progetto con l'indicazione degli specifici obiettivi che si intendono raggiungere attraverso l'impiego dei volontari con minore opportunità. L'obiettivo integrato del progetto attraverso l'impiego di operatori volontari con minore opportunità è di migliorare l'autonomia delle 17 persone con disabilità complessa favorendo percorsi di Empowerment e Vita Indipendente.

L'obiettivo specifico: Realizzare 20 interventi extra domiciliari (imparare facendo) attraverso attività di gruppo, uscite, soggiorni di autonomia in modo da favorire lo scambio di esperienze tra persone con disabilità.

Formazione di un gruppo di auto-aiuto formato dai destinatari del progetto, che possano portare le proprie esperienze di problem solving.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per quanto riguarda l'inserimento di nuovi utenti, i volontari saranno un supporto alla promozione e alla raccolta delle adesioni. Per quanto riguarda il potenziamento dei servizi di assistenza e accompagnamento i volontari collaboreranno con gli assistenti e si proporranno come supporto negli accompagnamenti extra domiciliari. Metteranno in gioco e svilupperanno le loro competenze nella relazione d'aiuto, nella capacità di collaborare in equipe che lavorano in modo strutturato e coordinato. Parteciperanno alla gestione del progetto, al suo monitoraggio, alla valutazione e alla promozione. Grazie a modalità di inserimento graduali beneficeranno appieno della loro esperienza di aiuto.

Attività progettuali	Compito dei volontari
<i>Predisposizione di un ufficio di coordinamento</i>	Collaborazione nell'allestimento della sede operativa e nella gestione del sito web e delle campagne di comunicazione.
<i>Mappatura degli utenti target da contattare</i>	Collaborazione con la segreteria per la realizzazione della mappatura
<i>Contatti telefonici per informare dei servizi che il progetto metterà a disposizione</i>	Contatti telefonici con i potenziali utenti da inserire

<i>contatti telefonici per prendere appuntamenti</i>	Prendere gli appuntamenti in collaborazione con l'assistente sociale
<i>visite domiciliari di conoscenza e raccolta adesioni</i>	Osservazione alle visite
<i>realizzazione del materiale per la promozione del servizio di assistenza domiciliare</i>	Realizzazione materiale promozionale
<i>distribuzione del materiale informativo sul servizio di assistenza</i>	Distribuzione del materiale
<i>Analisi della domanda dei servizi di assistenza</i>	Osservazione nella fase di analisi
<i>Personalizzazione del piano dei servizi di assistenza domiciliare</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Affiancamento dei volontari agli operatori e alle famiglie degli utenti</i>	Affiancamento e prime sperimentazioni
<i>Sperimentazione del servizio</i>	Sperimentazione del servizio
<i>realizzazione del materiale per la promozione del servizio di accompagnamento</i>	realizzazione del materiale per la promozione del servizio di accompagnamento
<i>distribuzione del materiale informativo sul servizio di accompagnamento</i>	distribuzione del materiale informativo sul servizio di accompagnamento
<i>Analisi della domanda dei servizi extra domiciliari richiesti</i>	Osservazione nella fase di analisi
<i>Stimolare e supportare gli utenti a svolgere delle attività extra domiciliari</i>	Supporto e collaborazione con gli operatori
<i>Personalizzazione del piano dei servizi extra domiciliari</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Pianificazione dei servizi extra domiciliari</i>	Collaborazione, supporto suggerimenti all'equipe
<i>Accompagnamento alle attività lavorative, medico-riabilitative, ricreative e di socializzazione</i>	Accompagnamento alle attività lavorative, medico-riabilitative, ricreative e di socializzazione
<i>Predisposizione di momenti di sensibilizzazione</i>	<i>Testimonianza della propria esperienza circa le attività svolte da loro e dalla UILDM.</i>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 14 (12 + 2 posizioni riservate a giovani con disabilità motoria)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 14

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus –
Sede di Venezia - Centro Medico Sociale UILDM
Via Orsini, 11 (Marghera) – 30175 Venezia (VE)
Tel. 041/935778 – Fax 041/5382218
E-mail: info@uildmve.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi non riconosciuti

Tirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorché il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di

cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
L'ENTE D'ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE 6 ORE	FAVRETTO LUCIANO	<ul style="list-style-type: none"> • ASPETTI STORICI E CULTURALI, LA MISSION (1 ora) • ASSOCIAZIONISMO E LAVORO DI RETE SUL TERRITORIO (1 ora) • L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI (1 ora) • I PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E LA RETE DI COLLABORAZIONI (1 ora) • LE FIGURE PROFESSIONALI E I RUOLI PRESENTI NELL'ENTE (1 ora) • CENNI SULLA PRIVACY (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE 8 ore	FAVRETTO LUCIANO	<ul style="list-style-type: none"> • LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA (D. LGS 81/2008): ASPETTI GENERALI, RUOLI E FUNZIONI (2 ore) • I RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO (3 ore) • I RISCHI SPECIFICI CONNESSI AI LUOGHI DI SERVIZIO IN CUI È SVOLTA L'ATTIVITÀ (3 ore)
LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI 12 ore	CALANDRINI CAMILLA ZEINA MUHAMMAD GHEZZO DANIELE CARRER PAOLA ORTOTTI ELISA	<ul style="list-style-type: none"> • IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE, IL RUOLO DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO (ASL, COMUNI) E CENNI SULLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (L. 18/2009 E CONVEZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) (1 ora) • LE PATOLOGIE INVALIDANTI (PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA, RIABILITAZIONE, RICERCA) (2 ore) • GLI ASPETTI PSICOLOGICI E SOCIALI DELLE PATOLOGIE (A LIVELLO DI INDIVIDUO, FAMIGLIA E SOCIETÀ) (2 ore) • L'AIUTO DELL'ASSISTENZA SOCIALE E DELL'ASSISTENZA PSICOLOGICA (4 ore) • L'ICF (1 ora) • LA VITA INDIPENDENTE (1 ora) • SITOGRAFIA DI RIFERIMENTO (1 ore)

TECNICHE DI ASSISTENZA 24 ore	ZEINA MUHAMMAD ORTOTTI ELISA BROCCA MICHELE	<ul style="list-style-type: none"> • DEAMBULAZIONE (5 ore) • MOVIMENTAZIONE (5 ore) • LE BARRIERE ARCHITETTONICHE (4 ore) • GLI AUSILI (4 ore) • I MEZZI DI TRASPORTO: ANCORAGGI E SISTEMI DI SICUREZZA, ESERCITAZIONI GUIDA (6 ore)
IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO 15 ore	GHEZZO DANIELE CARRER PAOLA	<ul style="list-style-type: none"> • GLI OSTACOLI NELLA RELAZIONE CON LA DIVERSITÀ (3 ore) • LA GESTIONE CONFLITTI (4 ore) • EMOZIONI E PROBLEMATICHE RELAZIONALI: SENSO DI COLPA, COLLUSIONE, BURN-OUT, TRANSFERT E CONTROTRANSFERT (4 ore) • L'OSSERVAZIONE E L'ASCOLTO ATTIVO (2 ore) • LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E LA COMUNICAZIONE NONVIOLENTA (2 ore)
SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE SOCIO -CULTURALE 7 ore	FAVRETTO LUCIANO CALANDRINI CAMILLA CARRER PAOLA LOREGGIA ROBERTO	<ul style="list-style-type: none"> • PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALE E DI ANIMAZIONE (4 ore) • ORGANIZZAZIONE EVENT CULTURALI E LUDICO SPORTIVI: PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (3 ore)

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Categoria di minore opportunità: Giovani con Disabilità Motoria

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

<i>Azioni/attività progettuali</i>	<i>Attività previste per i volontari del servizio civile MINORI OPPORTUNITA'</i>
<p>AZIONE 4- ORGANIZZAZIONE PRIMO CONTATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo contatto telefonico per l'organizzazione di incontri a tema - Raccolta delle adesioni - Prima serie di incontri con temi e attività proposte dagli Operatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiamate telefonica possibile utenza; • Partecipazione alle riunioni di equipe; • Partecipazione alla Programmazione incontri • Creazione e gestione Gruppo sui social network per favorire la comunicazione con l'utenza. • Collaborazione nella progettazione incontri
<p>AZIONE 5 - RACCOLTA FEEDBACK E NUOVA PROGRAMMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli stimoli provenienti dai partecipanti al progetto - Seconda serie di incontri con temi proposti dai partecipanti, favorendo un protagonismo attivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di equipe; • Collaborazione nella elaborazione questionario gradimento • Co-Gestione Riunioni di Focus Group per l'utenza • Elaborazione di strumenti partecipativi per la scelta delle uscite • Facilitazione gruppo di utenza nella programmazione nuove uscite extra familiari
<p>AZIONE 6 ATTIVITÀ MIRATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione di attività extra domiciliari (sportive, ricreative, di socializzazione e residenziali) da parte di utenti senza la presenza di familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di strumenti partecipativi per la scelta delle uscite • Attivazione dei servizi di Accompagno e assistenza dell'UILDM • Collaborazione piano di interventi • Facilitazione gruppo utenti nelle attività extra domiciliari
<p>AZIONE 7 - VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri di Valutazione Partecipata - Definizione della strategia di follow-up 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di equipe; • Programmazione e Partecipazione agli incontri di Debriefing in con l'utenza; • Somministrazione questionari di autonomia; • Restituzione risultati all'utenza e alle famiglie.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Modalità e articolazione oraria:

Per un opportuno indirizzo della misura aggiuntiva rivolta al mondo giovanile, che spesso si caratterizza per scarse o assenti esperienze professionali alle spalle, riteniamo utile dare a questo percorso un taglio prevalente di:

- indirizzo orientativo sulla formazione aggiuntiva in aree di interesse dei giovani coinvolti, ai fini di una loro maggiore capacità di rivolgersi al mondo del lavoro
- individuazione/emersione di interessi, attitudini, bisogni personali
- supporto alla capacità di analisi dei propri contesti di riferimento formativi e professionali
- supporto informativo sul mercato del lavoro di riferimento (es. repertori isfol, excelsior, istat)
- modalità di ricerca del lavoro
- modalità di candidatura

Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile, si svolgerà nell'arco di 3 mesi ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1ª fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2ª fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-preparazione per sostenere i colloqui di lavoro -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
3ª fase Supporto individuale con il tutor	2,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura	
4ª fase Supporto individuale con il tutor	2,5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	

Per gli incontri di gruppo potrebbero essere accorpati i volontari di più progetti fino ad un massimo di 30 partecipanti.

Attività di tutoraggio:

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;

- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività obbligatorie:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

che a sua volta si articola in:

-attività di ricostruzione della storia personale di servizio civile attraverso un "viaggio guidato" che ripercorre le principali attività svolte, le fasi attraversate e le persone incontrate

-attività di emersione delle competenze acquisite e/o sviluppate durante il servizio civile

-attività di collegamento tra le competenze acquisite e/o sviluppate durante il servizio civile e il proprio futuro formativo e professionale, con relativa individuazione degli eventuali gap da colmare

- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello *Youthpass*, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

che a sua volta si articola in:

-informazioni generali sugli strumenti di evidenza della propria storia formativa e professionale (CV, Youthpass, altro)

-messa in evidenza delle proprie competenze, attitudini, obiettivi personali, attraverso schede da compilare con il supporto del tutor

-indicazioni generali sui colloqui di lavoro

-simulazione di un colloquio di lavoro

-attività di ricerca sul web e utilizzo social network finalizzate a migliorare le capacità di utilizzo di questi canali per la ricerca del lavoro

-informazioni di orientamento all'avvio d'impresa

-lavoro individuale con supporto del tutor di simulazione di una candidatura sulla base degli strumenti sopra citati (CV, altro)

-colloquio individuale con tutor per restituzione sulla simulazione di candidatura

- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

che a sua volta si articola in:

-attività di informazione generale sulle tipologie dei servizi per il lavoro ed esempi del loro utilizzo in relazione alle situazioni specifiche dei partecipanti

-attività di informazione generale sulle principali novità introdotte in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze, del riconoscimento dei CFU anche ai fini della riduzione dei percorsi di studio e di aggiornamento professionale

Il percorso prevede anche la realizzazione delle seguenti attività opzionali:

a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

che a sua volta si articola in:

-colloqui individuali di orientamento sui diversi servizi e canali di accesso al mondo del lavoro con particolare riferimento all'orientamento del mercato del lavoro e ai desideri/obiettivi, attitudini emersi dai partecipanti durante il percorso

-colloqui individuali di orientamento sulle opportunità formative sia nazionali che europee con particolare riferimento ai desideri/obiettivi attitudini emersi dai partecipanti durante il percorso

Il percorso così articolato riteniamo che abbia una doppia valenza:

-valenza orientativa per acquisire e sviluppare consapevolezza circa la propria storia e le competenze/risorse personali, ricostruendole e documentandole in modo sistematico, verso una progettualità professionale

-valenza formativa: perché permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita, in linea con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.